CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami
per la copertura a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 14 posti di
OPERATORE SOCIO SANITARIO (CAT. B LIV. BS)
(scaduto in data 20/09/2018 - espletato in data 11/10/2018; 14-15-16-17/01/2019):

assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione
ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016

PROVE PRATICHE	
PROVA A	SI RIMANDA AL QUESTIONARIO "TEST A1" DI SEGUITO ESPLICITATO
PROVA B	SI RIMANDA AL QUESTIONARIO "TEST B1" DI SEGUITO ESPLICITATO
PROVA C	SI RIMANDA AL QUESTIONARIO "TEST C1" DI SEGUITO ESPLICITATO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE	
Artt. 11, 14, 15, 16, 20, 21, 22 D.P.R. 220/2001	

PROVA ESTRATTA 1B

PROVA PRATICA 11/10/2018 - TEST A1

Concorso OSS - ASST Mantova-Cremona-Crema

1. Vengono inclusi tra gli ausili maggiori per la mobilizzazione del paziente:
   a. sollevatore e letto elettrocomandato
   b. telini di scorrimento
   c. materasso antidecubito

2. In relazione alla mobilizzazione del paziente l'OSS è responsabile, in collaborazione con altre figure professionali, di:
   a. sicurezza del paziente, rilevazione delle capacità residue e dei rapporti sociali
   b. terapia infusionale, terapia orale e terapia intramuscolare
   c. alimentazione, compilazione del diario infermieristico e terapia orale

3. Le più comuni infezioni correlate all'assistenza sono:
   a. infezioni osteo-muscolari e degli organi emopoietici
   b. infezioni del sistema nervoso centrale e dei tessuti molli
   c. infezioni dell'apparato respiratorio, dell'apparato urinario e del sito chirurgico

4. Al fine di garantirne la sicurezza, la valutazione del paziente al momento dell'ingresso in reparto, deve essere orientata al riconoscimento precoce del rischio di:
   a. caduta
   b. depressione emotiva
   c. dimissione difficile

5. Una dieta è equilibrata quando:
   a. incontra le preferenze di gusto del paziente
   b. è adeguata in quantità e qualità alle necessità nutritive dell'organismo
   c. alterna i diversi alimenti durante la settimana

6. I rifiuti sanitari vengono classificati in:
   a. pericolosi, non pericolosi, liquidi e infiammabili
   b. pericolosi a rischio infettivo, pericolosi non a rischio infettivo, non pericolosi e rifiuti che richiedono particolari sistemi di gestione
   c. pericolosi a rischio infettivo, speciali, urbani, liquidi, infiammabili, gas

7. All'interno delle raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni il lavaggio sociale delle mani è incluso nelle:
   a. precauzioni speciali
   b. precauzioni droplet
   c. precauzioni standard

8. Le principali complicanze correlate all'esecuzione di un clistere sono:
   a. vomito, melena e morbo di Chron
   b. stimolazione vaso-vagale, sanguinamento rettale e perforazione intestinale
   c. nausea e vomito, ematemesi e perforazione del primo tratto duodenale

9. La contenzione fisica del paziente:
   a. può avvenire solamente all'interno delle strutture ospedaliere
   b. può avvenire solo se il paziente manifesta segni di autolesionismo
   c. deve essere prescritta dal medico

10. La somministrazione della terapia endovenosa da parte dell'OSS:
    a. non può essere somministrata la terapia endovenosa da parte dell'OSS
    b. può avvenire solamente su delega dell'infermiere
    c. può avvenire solamente su delega del medico

11. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico è necessario:
    a. aerare il locale nel quale si sta manipolando la sostanza
    b. porre attenzione alle indicazioni dell'etichetta e alla scheda di sicurezza
    c. indossare mascherina con filtro FFP3

12. La posizione più corretta da fare assumere al paziente alletto prima del pasto è:
    a. seduta con schienale sollevata di 30°
    b. trendelemburg
    c. seduta con schiena eretta

13. La contrazione della diuresi è associata a:
    a. ipervolemia
    b. iniziale manifestazione del diabete di tipo 2
    c. disidratazione

14. In un paziente adulto la frequenza respiratoria fisiologica è di:
    a. da 10 a 22 atti respiratori/minuto
    b. da 6 a 12 atti respiratori/minuto
    c. da 20 a 28 atti respiratori/minuto

15. Il BMI (Body Mass Index) viene utilizzato per valutare:
    a. lo stato del peso corporeo
    b. il rischio di caduta
    c. il tono muscolare

16. Per laparotomia si intende:
    a. una procedura diagnostica a carico dei grandi vasi
    b. un intervento chirurgico ortopedico
    c. un intervento chirurgico addominale

17. Nell'assistere un paziente con eccesso di volume di liquidi è importante il monitoraggio di:
    a. temperatura corporea
    b. peso corporeo
    c. frequenza respiratoria

18. Per stomia intestinale si intende:
    a. un'apertura sulla parete dell'addome alla quale viene collegato chirurgicamente un tratto di intestino
    b. un'infezione cronica del tratto gastro-intestinale che comporta una cronica disidratazione del paziente
    c. una procedura diagnostica invasiva dello stomaco e dell'intestino tenue che prevede l'accesso dalla bocca o dal naso del paziente

19. L'alimentazione artificiale può essere attuata con le seguenti modalità:
    a. dieta ipercalorica, dieta iperlipidica e dieta iperproteica
    b. nutrizione orale supplementata, nutrizione enterale e nutrizione parenterale
    c. dieta liquida, dieta semiliquida, dieta solida, fibre

20. Durante la medicazione di una ferita chirurgica la fase di antisepsi:
    a. deve essere seguita dalla disinfezione

b. deve essere seguita dalla detersione
c. deve essere preceduta dalla detersione

21. L'aorta è:
    a. la principale arteria corporea
    b. la principale vena polmonare
    c. la principale arteria che esce dal ventricolo destro

22. Per antisettici si intendono:
    a. sostanze chimiche ad attività antimicrobica indicate per l'applicazione su superfici e oggetti
    b. sostanze chimiche ad attività antimicrobica indicate per l'applicazione su tessuti viventi
    c. sostanze chimiche ad attività antimicrobica indicate per l'applicazione su ambienti

23. Il range di normalità della glicemia è:
    a. 10 - 50 mg/dL
    b. 60 - 110 mg/dL
    c. 140 - 210 mg/dL

24. L'elettrocardiogramma è:
    a. un esame strumentale dove viene registrata su carta millimetrata l'attività elettrica del cuore
    b. un esame ecografico che consente di valutare la funzionalità delle camere cardiache
    c. un esame ecografico che consente di valutare la funzionalità delle valvole cardiache

25. Per infezione nosocomiale si intende:
    a. una infezione trasmissibile per via aerea
    b. una infezione contratta in ospedale
    c. una infezione trasmissibile per contatto diretto con i liquidi biologici del paziente

26. Durante la medicazione di una ferita pulita la detersione deve essere eseguita:
    a. dall'esterno verso l'interno della ferita
    b. dal basso verso l'alto
    c. dall'interno verso l'esterno della ferita

27. Per la raccolta di un campione di urina per urocoltura il contenitore di raccolta deve essere:
    a. sterile
    b. pulito
    c. disinfettato

28. Il supporto di base alle funzioni vitali (rianimazione cardio-polmonare) è necessario in tutte le situazioni in cui il paziente:
    a. ha una alterazione dello stato di coscienza
    b. ha una alterazione del sistema respiratorio
    c. è incosciente, non respira, non ha attività cardiocircolatoria

29. Per emorragia si intende:
    a. la fuoriuscita di sangue da un vaso
    b. la fuoriuscita di sangue dal corpo verso l'esterno
    c. la fuoriuscita di sangue dalle mucose

30. Le misure di isolamento da contatto prevedono:
    a. se possibile stanza singola, utilizzo di camice e guanti monouso + precauzioni standard
    b. stanza singola, camera con zona filtro, pressione negativa dell'aria della stanza
    c. precauzioni standard + maschera chirurgica FFP3

PROVA NON ESTRATTA

/B

PROVA PRATICA 11/10/2018 - TEST B1

Concorso OSS - ASST Mantova-Cremona-Crema

1. Un eritema persistente non sbiancabile classifica una lesione da pressione di stadio:
   a. 2
   b. 1
   c. 3

2. I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
   a. sono dispositivi di protezione monouso
   b. sono dispositivi che hanno lo scopo di proteggere il lavoratore da uno o più rischi
   c. sono dispositivi utilizzati per proteggere solo il paziente con immunocompromissione

3. Le soluzioni a base di ipoclorito di sodio vengono utilizzati per:
   a. disinfezione e antisepsi
   b. trattamento dell'ipertensione arteriosa
   c. trattamento delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico

4. La tricotomia preoperatoria deve essere eseguita:
   a. 24-48 ore prima dell'intervento chirurgico
   b. solo con lametta monouso sterile
   c. immediatamente prima dell'intervento o 12-24 ore prima

5. Per pulizia a fondo si intende:
   a. operazioni quotidiane di pulizia
   b. operazioni periodiche di pulizia
   c. pulizia giornaliera degli ambienti

6. Nella cura dei piedi le unghie devono essere tagliate:
   a. dritte oltre la parte terminale del dito
   b. dritte subito sopra la cuticola
   c. smussate agli angoli

7. Il principio del carrello mop per la sanificazione giornaliera dei pavimenti consiste in:
   a. due secchi separati
   b. scopa a trapezio per la garzatura del pavimento
   c. macchina in grado di lavare ed asciugare il pavimento

8. Per incontinenza fecale si intende:
   a. la presenza eccessiva di gas intestinale che comporta la distensione dei visceri
   b. la perdita di capacità volontaria di controllare l'eliminazione di feci e gas attraverso l'ano
   c. l'eliminazione di feci liquide con aumento della frequenza delle evacuazioni

9. La presenza di una patina biancastra che ricopre la lingua in un paziente anziano può indicare:
   a. reflusso gastro esofageo
   b. ipertensione arteriosa
   c. candidosi del cavo orale

10. La PEG (gastro-digiunostomia percutanea endoscopica) consente:
    a. il monitoraggio della pressione addominale
    b. l'alimentazione parenterale

c. l'alimentazione enterale

11. Le zone maggiormente a rischio di sviluppo di una lesione da pressione sono:
    a. prominenze ossee
    b. arti inferiori
    c. addome

12. Per la raccolta di un campione per coprocoltura il contenitore da utilizzare deve:
    a. essere sterile
    b. essere pulito
    c. contenere 1-2 ml di soluzione a base di clorexidina

13. La pulizia dell'occhio deve essere effettuata:
    a. dall'angolatura esterna verso l'angolatura interna
    b. dalla palpebra superiore alla palpebra inferiore
    c. dall'angolatura interna verso l'angolatura esterna

14. Le misure atte a prevenire la contaminazione degli alimenti fanno riferimento a:
    a. tipologia di cottura, utilizzo di monoporzioni, utilizzo di cibi freschi
    b. igiene dei locali, igiene delle attrezzature, igiene del personale e conservazione degli alimenti
    c. utilizzo di additivi battericidi per il cibo, utilizzo di stoviglie monouso, utilizzo di cibi cotti

15. Per un paziente con difficoltà di deglutizione devono essere evitati:
    a. yogurt
    b. minestrina con pastina
    c. purea di verdura

16. Prima di effettuare l'igiene perineale ad un paziente è necessario:
    a. garantire la privacy
    b. utilizzare saponi schiumogeni
    c. ottenere il consenso scritto del paziente

17. Per frattura esposta si intende:
    a. una frattura di una sola porzione di osso
    b. frattura della superficie articolare di un osso
    c. una frattura fino all'osso di cute e mucosa

18. L'utilizzo di guanti sterili è indicato:
    a. prima di procedure chirurgiche invasive, parto vaginale e posizionamento di cateteri venosi centrali
    b. prima di contatto con liquidi biologici, prima di contatto con campioni biologici
    c. prima dello stoccaggio e manipolazione del materiale sterilizzato, prima di accedere al locale dell'autoclave

19. Per screening si intende:
    a. un esame condotto su un gruppo di pazienti già sottoposti a cura allo scopo di valutarne la guarigione nel tempo
    b. un esame invasivo che coinvolge il primo tratto gastro-intestinale
    c. un esame condotto a tappeto su un gruppo di persone per individuare una malattia prima che si manifestino i sintomi

20. Nella dieta senza glutine quale tra questi alimenti non può essere somministrato al paziente:
    a. frumento
    b. banana

c. riso

21. L'aorta è:
    a. la principale arteria corporea
    b. la principale vena polmonare
    c. la principale arteria che esce dal ventricolo destro

22. Per antisettici si intendono:
    a. sostanze chimiche ad attività antimicrobica indicate per l'applicazione su superfici e oggetti
    b. sostanze chimiche ad attività antimicrobica indicate per l'applicazione su tessuti viventi
    c. sostanze chimiche ad attività antimicrobica indicate per l'applicazione su ambienti

23. Il range di normalità della glicemia è:
    a. 10 - 50 mg/dL
    b. 60 - 110 mg/dL
    c. 140 - 210 mg/dL

24. L'elettrocardiogramma è:
    a. un esame strumentale dove viene registrata su carta millimetrata l'attività elettrica del cuore
    b. un esame ecografico che consente di valutare la funzionalità delle camere cardiache
    c. un esame ecografico che consente di valutare la funzionalità delle valvole cardiache

25. Per infezione nosocomiale si intende:
    a. una infezione trasmissibile per via aerea
    b. una infezione contratta in ospedale
    c. una infezione trasmissibile per contatto diretto con i liquidi biologici del paziente

26. Durante la medicazione di una ferita pulita la detersione deve essere eseguita:
    a. dall'esterno verso l'interno della ferita
    b. dal basso verso l'alto
    c. dall'interno verso l'esterno della ferita

27. Per la raccolta di un campione di urina per urocoltura il contenitore di raccolta deve essere:
    a. sterile
    b. pulito
    c. disinfettato

28. Il supporto di base alle funzioni vitali (rianimazione cardio-polmonare) è necessario in tutte le situazioni in cui il paziente:
    a. ha una alterazione dello stato di coscienza
    b. ha una alterazione del sistema respiratorio
    c. è incosciente, non respira, non ha attività cardiocircolatoria

29. Per emorragia si intende:
    a. la fuoriuscita di sangue da un vaso
    b. la fuoriuscita di sangue dal corpo verso l'esterno
    c. la fuoriuscita di sangue dalle mucose

30. Le misure di isolamento da contatto prevedono:
    a. se possibile stanza singola, utilizzo di camice e guanti monouso + precauzioni standard
    b. stanza singola, camera con zona filtro, pressione negativa dell'aria della stanza
    c. precauzioni standard + maschera chirurgica FFP3

PROVA NON ESTRATTA

B

REGIONE LOMBARDIA ASST MANTOVA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERR.

PROVA PRATICA 11/10/2018 - TEST C1

Concorso OSS - ASST Mantova-Cremona-Crema

1. Vengono inclusi tra gli ausili maggiori per la mobilizzazione del paziente:
   a. sollevatore e letto elettrocomandato
   b. telini di scorrimento
   c. materasso antidecubito

2. In relazione alla mobilizzazione del paziente l'OSS è responsabile, in collaborazione con altre figure professionali, di:
   a. sicurezza del paziente, rilevazione delle capacità residue e dei rapporti sociali
   b. terapia infusionale, terapia orale e terapia intramuscolare
   c. alimentazione, compilazione del diario infermieristico e terapia orale

3. Le più comuni infezioni correlate all'assistenza sono:
   a. infezioni osteo-muscolari e degli organi emopoietici
   b. infezioni del sistema nervoso centrale e dei tessuti molli
   c. infezioni dell'apparato respiratorio, dell'apparato urinario e del sito chirurgico

4. Al fine di garantirne la sicurezza, la valutazione del paziente al momento dell'ingresso in reparto, deve essere orientata al riconoscimento precoce del rischio di:
   a. caduta
   b. depressione emotiva
   c. dimissione difficile

5. Una dieta è equilibrata quando:
   a. incontra le preferenze di gusto del paziente
   b. è adeguata in quantità e qualità alle necessità nutritive dell'organismo
   c. alterna i diversi alimenti durante la settimana

6. I rifiuti sanitari vengono classificati in:
   a. pericolosi, non pericolosi, liquidi e infiammabili
   b. pericolosi a rischio infettivo, pericolosi non a rischio infettivo, non pericolosi e rifiuti che richiedono particolari sistemi di gestione
   c. pericolosi a rischio infettivo, speciali, urbani, liquidi, infiammabili, gas

7. All'interno delle raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni il lavaggio sociale delle mani è incluso nelle:
   a. precauzioni speciali
   b. precauzioni droplet
   c. precauzioni standard

8. Le principali complicanze correlate all'esecuzione di un clistere sono:
   a. vomito, melena e morbo di Chron
   b. stimolazione vaso-vagale, sanguinamento rettale e perforazione intestinale
   c. nausea e vomito, ematemesi e perforazione del primo tratto duodenale

9. La contenzione fisica del paziente:
   a. può avvenire solamente all'interno delle strutture ospedaliere
   b. può avvenire solo se il paziente manifesta segni di autolesionismo
   c. deve essere prescritta dal medico

10. La somministrazione della terapia endovenosa da parte dell'OSS:
    a. non può essere somministrata la terapia endovenosa da parte dell'OSS
    b. può avvenire solamente su delega dell'infermiere
    c. può avvenire solamente su delega del medico

11. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico è necessario:
    a. aerare il locale nel quale si sta manipolando la sostanza
    b. porre attenzione alle indicazioni dell'etichetta e alla scheda di sicurezza
    c. indossare mascherina con filtro FFP3

12. La posizione più corretta da fare assumere al paziente alletto prima del pasto è:
    a. seduta con schienale sollevata di 30°
    b. trendelemburg
    c. seduta con schiena eretta

13. La contrazione della diuresi è associata a:
    a. ipervolemia
    b. iniziale manifestazione del diabete di tipo 2
    c. disidratazione

14. In un paziente adulto la frequenza respiratoria fisiologica è di:
    a. da 10 a 22 atti respiratori/minuto
    b. da 6 a 12 atti respiratori/minuto
    c. da 20 a 28 atti respiratori/minuto

15. Il BMI (Body Mass Index) viene utilizzato per valutare:
    a. lo stato del peso corporeo
    b. il rischio di caduta
    c. il tono muscolare

16. Un eritema persistente non sbiancabile classifica una lesione da pressione di stadio:
    a. 2
    b. 1
    c. 3

17. I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
    a. sono dispositivi di protezione monouso
    b. sono dispositivi che hanno lo scopo di proteggere il lavoratore da uno o più rischi
    c. sono dispositivi utilizzati per proteggere solo il paziente con immunocompromissione

18. Le soluzioni a base di ipoclorito di sodio vengono utilizzati per:
    a. disinfezione e antisepsi
    b. trattamento dell'ipertensione arteriosa
    c. trattamento delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico

19. La tricotomia preoperatoria deve essere eseguita:
    a. 24-48 ore prima dell'intervento chirurgico
    b. solo con lametta monouso sterile
    c. immediatamente prima dell'intervento o 12-24 ore prima

20. Per pulizia a fondo si intende:
    a. operazioni quotidiane di pulizia
    b. operazioni periodiche di pulizia

c. pulizia giornaliera degli ambienti

21. Nella cura dei piedi le unghie devono essere tagliate:
    a. dritte oltre la parte terminale del dito
    b. dritte subito sopra la cuticola
    c. smussate agli angoli

22. Il principio del carrello mop per la sanificazione giornaliera dei pavimenti consiste in:
    a. due secchi separati
    b. scopa a trapezio per la garzatura del pavimento
    c. macchina in grado di lavare ed asciugare il pavimento

23. Per incontinenza fecale si intende:
    a. la presenza eccessiva di gas intestinale che comporta la distensione dei visceri
    b. la perdita di capacità volontaria di controllare l'eliminazione di feci e gas attraverso l'ano
    c. l'eliminazione di feci liquide con aumento della frequenza delle evacuazioni

24. La presenza di una patina biancastra che ricopre la lingua in un paziente anziano può indicare:
    a. reflusso gastro esofageo
    b. ipertensione arteriosa
    c. candidosi del cavo orale

25. La PEG (gastro-digiunostomia percutanea endoscopica) consente:
    a. il monitoraggio della pressione addominale
    b. l'alimentazione parenterale
    c. l'alimentazione enterale

26. Le zone maggiormente a rischio di sviluppo di una lesione da pressione sono:
    a. prominenze ossee
    b. arti inferiori
    c. addome

27. Per la raccolta di un campione per coprocoltura il contenitore da utilizzare deve:
    a. essere sterile
    b. essere pulito
    c. contenere 1-2 ml di soluzione a base di clorexidina

28. La pulizia dell'occhio deve essere effettuata:
    a. dall'angolatura esterna verso l'angolatura interna
    b. dalla palpebra superiore alla palpebra inferiore
    c. dall'angolatura interna verso l'angolatura esterna

29. Le misure atte a prevenire la contaminazione degli alimenti fanno riferimento a:
    a. tipologia di cottura, utilizzo di monoporzioni, utilizzo di cibi freschi
    b. igiene dei locali, igiene delle attrezzature, igiene del personale e conservazione degli alimenti
    c. utilizzo di additivi battericidi per il cibo, utilizzo di stoviglie monouso, utilizzo di cibi cotti

30. Per un paziente con difficoltà di deglutizione devono essere evitati:
    a. yogurt
    b. minestrina con pastina
    c. purea di verdura